

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA**DELIBERAZIONE N. 13** del 03/03/2022**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA. AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE COMUNALE PER L'ESERCIZIO 2022.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì TRE del mese di **MARZO**, in Pray, alle ore 11,00 nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

| COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|-------------------------------|---------------|----------|----------|
| PASSUELLO GIAN MATTEO | Sindaco | X | |
| MENCATTINI GIAN FRANCO | Vicesindaco | X | |
| PLATINI MASSIMO | Assessore | | X |
| | | | |
| | TOTALE | 2 | 1 |

Assume la presidenza il sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi solo dai presenti,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA. AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE COMUNALE PER L'ESERCIZIO 2022.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 13 DEL 03/03/2022

Dal : Sindaco

Alla : Giunta Comunale

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 222 del TU sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

“1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.”

- l'art. 195 del TU sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. *Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*”

Considerato che il comma 3-bis dell'art. 2 del D.L. n. 4/2014 che ha esteso il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

Considerato, altresì, che :

- il comma 738 dell'art. 1 della Legge 208/2015, legge di stabilità per l'anno 2016, ha prorogato di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a **cinque dodicesimi** del limite massimo di ricorso degli enti locali ad **anticipazioni di tesoreria**;
- l'art.1 comma 43 della Legge di stabilità 2017 n.232 del 11.12.2016 ha prorogato di un anno – dal 31 dicembre 2016 **al 31 dicembre 2017** – l'innalzamento **da tre a cinque dodicesimi** del limite massimo di ricorso degli enti locali ad **anticipazioni di tesoreria**;
- la Legge di stabilità 2018 n.205 del 27.12.2017 ha ulteriormente prorogato di un anno – dal 31 dicembre 2017 **al 31 dicembre 2018** – l'innalzamento **da tre a cinque dodicesimi** del limite massimo di ricorso degli enti locali ad **anticipazioni di tesoreria**;

Rilevato che l'art.1 comma 906 della Legge di stabilità 2019 n. 145 del 30.12.2018 ha elevato **sino al 31.12.2019 da tre a quattro dodicesimi** il limite massimo di ricorso degli enti locali ad **anticipazioni di tesoreria**;

Rilevato che l'art. 1 comma 555 della legge di Bilancio **ex legge di stabilità** n° 160 del 27/12/2019 ha elevato a decorrere **dal 2020 e sino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi** il limite massimo di ricorso degli enti locali ad **anticipazioni di tesoreria**;

Considerato che le entrate di competenza accertate nel penultimo esercizio precedente e quindi nell'esercizio 2020, risultano esse le seguenti:

| DESCRIZIONE | ACCERTATO |
|--|---------------------|
| Titolo: 1 - entrate tributarie | 1.374.424,82 |
| Titolo: 2 - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello | 256.016,99 |
| Titolo: 3 - entrate extratributarie | 295.833,04 |
| Totale | 1.926.274,85 |

Visto che l'Istituto bancario BANCA DI ASTI S.p.A, tesoriere di questo ente, è tenuto a concedere ai sensi della normativa sopra richiamata una anticipazione di tesoreria nei limiti ammessi dalla stessa normativa, pari a 5/12 del totale, e quindi pari a Euro 802.614,52;

Considerato, inoltre, che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

Dato atto che in relazione alle condizioni contenute nell'offerta presentata in sede di gara, dalla BANCA DI ASTI S.p.A., risultata aggiudicataria del Servizio Tesoreria, come da determinazione n.

56 del 01/12/2021, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31/12/2026, il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso debitore nella misura dell'Euribor a 3 mesi aumentato di 3,50 punti percentuali;

DELIBERA

1. di richiedere al tesoriere dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2022, in caso di comprovata necessità, l'anticipazione di cassa fino ad un importo massimo di € 802.614,52 pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente e determinate come in narrativa;
 2. di autorizzare la tesoreria del Comune – BANCA DI ASTI S.p.A. a disporre l'utilizzo, in termini di cassa e per gli importi di volta in volta necessari, delle entrate vincolate in applicazione e nei limiti delle richiamate norme, e all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria;
 3. di dare atto che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 - prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
 4. di dare atto, altresì, che:
 - gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per il servizio di tesoreria;
 - di assumere iniziale impegno di spesa di €. 500,00 per la corresponsione degli interessi, come sopra indicato sul seguente impegno di spesa;
- EX 830/2/1 I. 181 / 2022
- di liquidare trimestralmente gli interessi dovuti alla banca per l'effettivo utilizzo delle somme e con le modalità previste dal contratto del Servizio di Tesoreria
5. di notificare copia del presente atto alla BANCA DI ASTI S.p.A. – filiale di Pray, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Il proponente
Gian Matteo Passuello

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.M. N. 13 DEL 03/03/2022
(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Segreteria, Anagrafe, Tributi e Polizia Municipale, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

La sottoscritta Fusaro Patrizia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

La sottoscritta Fusaro Rag. Patrizia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime sulla proposta del presente atto:

- Parere favore di regolarità contabile,
- Attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.153 comma 5 del TUEL 18/08/2000 N.267.

Pray, _____ Firma: _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Passuello Gian Matteo)

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia Dr.Tiziano)

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....